

Sistema “salva bimbi”. Melilla (Mdp): “Approvare la norma che lo renda obbligatorio”

“Un'altra tragedia è successa oggi ad Arezzo, con una bimba di 18 mesi morta per essere stata dimenticata nel seggiolino posteriore dalla madre.



Gianni Melilla

Purtroppo queste tragedie si susseguono senza che il Governo e il Parlamento abbiano sinora avuto il senso di responsabilità di approvare la mia proposta di legge che rende semplicemente obbligatorio l'installazione di un sensore acustico che segnala a motore spento la presenza di bambini nel seggiolino posteriore. Il costo sarebbe di alcune decine di euro. Parliamo di un sensore analogo, ad esempio, a quello che segnala la freccia dopo un certo numero di secondi o a quello che avvisa chi in macchina non ha messo la cinghia di sicurezza.

E' un brevetto Made in Italy messo a punto da un gruppo di studenti dell'Istituto Tecnico di Bibbiena (Arezzo) peraltro già premiato dal CNR.

Ho presentato due anni fa una proposta di legge semplice e risolutiva che ho chiamato “salva bimbi” e che doveva essere approvata da tempo. Il fatto che il Governo e la maggioranza non abbiano avuto la sensibilità sinora di approvarla o quantomeno di inserire in una delle tante proposte di legge questa semplice norma, è molto grave.

Mi auguro che dopo questa tragedia si abbia consapevolezza di quanto sia immorale perdere altro tempo”.